



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci 2/A - 40059 - MEDICINA (BO)

Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596

C.F.: 80071270377 - C.M.: BOIC867005

E-mail: didatticaprot@icmedicina.it - boic867005@pec.istruzione.it

Website: www.icsmedicina.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015-2016

RESAPONSABILE DEL PIANO Dirigente Scolastico Prof.ssa Carmela Santopaolo ,

PIANO ELABORATO DA NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE composto da:

| Nome e cognome | Ruolo nell'organizzazione scolastica |
|-----------------------|--|
| AMBRA FOSSA | Primo Collaboratore con funzioni vicarie del dirigente |
| TIZIANA TESTI | Secondo collaboratore del dirigente |
| ENRICO CAPRARA | Referente autovalutazione |
| MARA GIOGOLI | Docente di scuola dell'infanzia |
| BALDINI MARCO | Referente INVALSI |
| MANUELA GRECO | Animatore digitale |
| ALESSANDRA PEZZINO | Referente orientamento |
| CINZIA CAVRINI | Referente orientamento |
| ANNALISA GHERARDI | Funzione strumentale inclusione |
| VIRNA ZUFFA | Funzione strumentale DSA scuola primaria |

1° Sezione

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il DPR n.80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti ha richiesto ad ogni Istituzione scolastica di avviare un processo di autovalutazione che ha previsto una prima fase di analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati forniti dal sistema informativo del MIUR, da INVALSI e da dati significativi in possesso di ogni scuola. A questa fase ha fatto seguito l'elaborazione di un Rapporto di Autovalutazione, secondo indicatori predisposti dall'Invalsi e la successiva progettazione di un Piano di Miglioramento con la pianificazione delle azioni da attuare per conseguire i traguardi di miglioramento individuati nel RAV.

L'Istituto Comprensivo di Medicina ha costituito un proprio Nucleo di Autovalutazione, che ha provveduto alla elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), sulla base del quale sono state definite le priorità e i traguardi riferiti agli esiti degli studenti, contenuti nel presente Piano di Miglioramento (PdM).

PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

| Priorità | Area | Obiettivo | Traguardo |
|----------|---|---|---|
| 1 | ESITI DEGLI STUDENTI Risultati delle prove standardizzate nazionali | Migliorare gli esiti in italiano e matematica, soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria | Allinearsi ai benchmarks e ESCS di riferimento |
| 2 | ESITI DEGLI STUDENTI Risultati delle prove standardizzate nazionali | Ridurre la varianza tra le classi e nelle classi seconde della scuola primaria | Riallineare gli esiti, riducendo di almeno tre punti la varianza tra le classi |
| 3 | ESITI DEGLI STUDENTI Risultati a distanza | Migliorare il successo formativo degli alunni a distanza, favorendo una scelta più adeguata dell'indirizzo di studi | Aumentare almeno del 15% la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo |

Per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi riferiti agli esiti degli alunni, sono stati ritenuti essenziali per la didattica i seguenti obiettivi di processo:

| AREA DI PROCESSO | OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|--|
| Curricolo, progettazione e valutazione | Progettare azioni didattiche per l'individuazione precoce e il superamento delle difficoltà logiche e fonologiche nella scuola dell'Infanzia e Primaria |
| | Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica e l'italiano nella scuola primaria |
| Continuità e orientamento | Potenziare il progetto orientamento attraverso la formazione dei docenti per una didattica orientativa più incisiva Predisporre strumenti di osservazione degli alunni sulle proprie potenzialità e competenze Individuare una modalità di presentazione degli alunni in passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, che sia frutto di un'osservazione sistematica |

1. - VERIFICA DELLA CONGRUENZA TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO, LE PRIORITA' E I TRAGUARDI

Le due priorità individuate nel RAV, relativamente alle classi seconde circa gli esiti delle prove standardizzate e la varianza tra le suddette classi, sono motivate da esiti non positivi per due delle otto classi. Tale risultato è stato attribuito ad una non adeguata formazione delle classi e ad una scarsa condivisione di criteri di valutazione delle competenze di italiano e matematica che presuppongono una progettualità non condivisa.

Si ritiene che gli obiettivi di processo individuati siano coerenti con le priorità in quanto puntano a formare nei docenti di scuola dell'infanzia competenze propedeutiche alla valutazione delle abilità numeriche e di letto-scrittura in funzione di una più omogenea composizione delle successive classi di scuola primaria. Relativamente alla scuola primaria si ritiene necessario, per allineare gli esiti degli studenti ai benchmarks e agli ESCS di riferimento, formare nei docenti le competenze di utilizzare strumenti validati scientificamente per la rilevazione delle difficoltà degli alunni in italiano e matematica e di progettare, in modo condiviso, attività e laboratori per il superamento delle difficoltà rilevate.

Sarà possibile: definire ed adottare metodologie attraverso la sperimentazione e la realizzazione di nuovi materiali didattici; utilizzare nuove modalità di osservazione sistematica degli alunni; elaborare e adottare criteri di valutazione omogenei e condivisi. La terza priorità riguarda i risultati a distanza ed è coerente con il traguardo di aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo frutto di un percorso triennale di orientamento del Consiglio di Classe mirato ad evitare l'abbandono e l'insuccesso scolastico nella scuola superiore.

Tali traguardi saranno raggiunti e monitorati attraverso:

- la condivisione di una progettazione didattica comune, che terrà come riferimento il curriculum verticale di istituto e alla didattica per competenze;
- la sperimentazione e l'uso di metodologie didattiche per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- l'utilizzo di strumenti condivisi di osservazione/monitoraggio in itinere e finale.

SEZIONE 2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO, TEMPISTICA, MONITORAGGIO

2.1) Priorità: Miglioramento degli esiti : Risultati delle prove standardizzate

Area di processo : Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di Processo: *Individuare una modalità frutto di una osservazione sistematica di presentazione degli alunni in passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria*

Risultati attesi al termine dell'anno scolastico 2015-16: realizzazione laboratori di potenziamento nelle aree carenti , ed elaborazione /integrazione di un nuovo documento di presentazione degli alunni nel passaggio infanzia-primaria passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria .

- DEFINIZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

| Azioni previste | Soggetti responsabili dell'attuazione | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione | Indicatori di monitoraggio | Modalità di monitoraggio |
|---|--|---------------------------------|--|----------------------------|--------------------------|
| Incontro di staff per la definizione delle azioni progettuali | N I V Nucleo di valutazione interni | Settembre 2015 | Pianificazione delle azioni da intraprendere | | Verbale degli incontri |

| | | | | | |
|---|--|---------------------------------------|---|---|---|
| <p>Incontro di formazione con l'esperto della formazione. sui predittori difficoltà nella letto-scrittura . Presentazione di strumenti per rilevare la presenza dei prerequisiti degli apprendimenti per la scuola primaria Costruzione di materiali per i laboratori</p> | <p>Docenti :, F.S. DSA scuola primaria Esperto esterno L.A.D.A Dipartimento di Psicologia Università di Bologna Tutti i docenti scuola primaria</p> | <p>Novembre 2015</p> | <p>Programmazione e calendario degli incontri Formazione dei docenti Conoscenza di strumenti validati Produzione di materiali laboratori per le classi</p> | <p>Numero dei partecipanti alle attività di formazione Numero di prodotti elaborati Dai gruppi di lavoro da sperimentare in sezione</p> | <p>Report delle attività da parte delle docenti referenti Elenchi firme di presenza</p> |
| <p>Attività nelle classi Restituzione dei risultati alle docenti da parte dell'esperto relativi agli andamenti del gruppo classe</p> | <p>Referente del progetto Docenti infanzia Alunni di 5 anni scuola dell'infanzia</p> | <p>Dicembre 2015 Gennaio 2016</p> | <p>Compilazione delle griglie di osservazione Individuazione delle aree di sviluppo</p> | <p>Numero di griglie di osservazione compilate e di laboratori di organizzati</p> | <p>Valutazioni elaborate dall'esperto per ogni alunno Grafico per ogni sezione rappresentativo delle aree di sviluppo che risultano carenti</p> |
| <p>Attuazione di laboratori di potenziamento e successiva osservazione dei bambini risultati "carenti" nella prima fase</p> | <p>Docenti scuola dell'infanzia Alunni di 5 anni scuola dell'infanzia</p> | <p>Febbraio- Maggio 2016</p> | <p>Potenziamento delle aree di sviluppo carenti Individuazione di alunni per i quali permangono difficoltà in alcune aree di sviluppo</p> | <p>Numero ore di laboratorio attuate nelle sezioni. Numero degli alunni coinvolti che hanno superato le difficoltà</p> | <p>Numero dei diari di bordo compilati dalle docenti Report valutazioni elaborate dall'esperto esterno</p> |

| | | | | | |
|---|--|-------------|--|---|---|
| Elaborazione di un documento di presentazione degli alunni nel passaggio infanzia-primaria. | docente ref di Scuola Primaria (F.S. DSA) Doc Referente di Scuola dell'Infanzia | Giugno 2016 | Individuazione criticità e potenzialità di ogni alunno osservato Formazione di classi primarie eterogee | Numero documenti di presentazione compilati | Documento di presentazione degli alunni nel passaggio infanzia-primaria |
|---|--|-------------|--|---|---|

Aspetti positivi a medio termine: Maggiore condivisione tra i docenti riguardo gli obiettivi didattici e le competenze essenziali da potenziare negli allievi; maggiore capacità di programmare insieme.

Aspetti positivi a lungo termine: Possibilità di disporre di materiali laboratoriali e di strumenti condivisi tra i docenti dei due ordini di scuola.

Migliorare il passaggio di informazioni tra docenti relativamente alle abilità/competenze dei bambini utilizzando strumenti di valutazione condivisi per consentire la formazione di classi prime di scuola primaria più omogenee

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane INTERNE

DOCENTI e TIPO DI ATTIVITA':

- **Docente Funzione Strumentale D.S.A per la scuola primaria**
- **Docente referente formazione**
- **Docenti delle sez. omogenee dei 5 anni**
- **Docenti sezione eterogenee**
- **Docenti dell'organico di potenziamento per le attività di laboratorio**

La docente F. S. e la docente referente per la formazione (fonte finanziamento MOF;

Le attività di laboratorio verranno svolte durante le ore di compresenza con i docenti del potenziamento(senza ulteriori oneri per la scuola);

Risorse umane Esterne: Formatore Università di Bologna

2.2) Priorità: Miglioramento degli esiti . Risultati delle prove standardizzate

Area di processo : Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di Processo : progettare azioni didattiche per l'individuazione precoce e il superamento delle difficoltà logiche e fonologiche nella scuola nella scuola primaria

| Azione previste | Soggetti responsabili dell'attuazione | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione | Indicatori di monitoraggio | Modalità di monitoraggio |
|---|--|---------------------------------|---|----------------------------|--------------------------|
| Incontri di staff con l'esperto esterno per la definizione delle azioni progettuali | N.I.V . | Ottobre 2015 | Prediposizione di calendario degli incontri | | |
| Incontro con esperto esterno per la formazione Programmazione delle attività | Referente interno F.S DSA Esperto Università . Dipartimento di Psicologia Università di Bologna | Ottobre2015 | calendario della formazione | | |

| | | | | | |
|---|---|--|---|---|--|
| Formazione dei docenti di scuola primaria sulle fasi di acquisizione delle abilità di lettura e scrittura e presentazione delle <i>Prove Zero</i> strumento | Doc, ref. di Scuola Primaria (F.S. DSA) Esperto L.A.D.A Dipartimento di Psicologia Università di Bologna | Gennaio 2016 | Formazione dei docenti della Scuola Primaria sui predittori delle difficoltà nella letto-scrittura. | Numero dei partecipanti alle attività di formazione Coinvolgimento nelle attività | Report delle attività da parte della docente referente Elenchi firme di presenza |
| Sperimentazione nelle classi delle batterie di prove i Registrazione dei risultati. | Docenti delle classi Alunni di tutte le classi prime di scuola primaria | Gennaio/ Febbraio 2016 (classi prime) Aprile 2016 (classi seconde) | Valutazione per ogni alunno dei livelli di apprendimento della letto-scrittura e rilevazione delle difficoltà. | Numero di prove somministrate e di alunni valutati Valutazioni elaborate dall'esperto per ogni alunno | Report della restituzione da parte della docente referente del progetto Materiali elaborati |
| Restituzione ai docenti da parte dell'esperto dei dati relativi agli andamenti del gruppo classe e dei singoli alunni. | docente ref di Scuola Primaria (F.S. DSA) Esperto LADA Docenti delle classi | Febbraio 2016 (classi prime) Maggio 2016 (classi seconde) | Individuazione degli alunni con difficoltà nella letto-scrittura Grafico per ogni classe rappresentativo dei risultati conseguiti dagli alunni di ogni | Per ogni gruppo classe: numero alunni per i quali occorre attivare attività di potenziamento e osservazioni mirate | Report della restituzione da parte della docente referente Materiali elaborati |
| Restituzione dei risultati alle docenti da parte dell'esperto relativi agli andamenti del gruppo classe e dei singoli alunni. | docente ref di Scuola Primaria (F.S. DSA) Esperto LADA | Giugno 2016 (classi prime) Maggio 2016 (classi seconde) | Individuazione degli alunni per cui permangono difficoltà nella letto-scrittura | Numero degli alunni che hanno fatto registrare registrati dei miglioramenti | Report della docente referente Elenchi firme di presenza Grafico per ogni classe con risultati |

Aspetti positivi a medio termine: Maggiore condivisione tra i docenti riguardo gli obiettivi didattici e le competenze essenziali da potenziare negli allievi; maggiore capacità di programmare insieme.

Aspetti positivi a lungo termine: Migliorare la capacità di valutazione diagnostica Sviluppo di capacità di progettazione ,programmazione, valutazione e autovalutazione. Capacità di mettere in atto attività mirate a specifiche difficoltà nella letto scrittura

Possibilità di disporre di materiali laboratoriali e di strumenti condivisi tra i docenti.

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane INTERNE

DOCENTI e TIPO DI ATTIVITA':

- **Docente Funzione Strumentale D.S.A per la scuola primaria**
- **Docente referente formazione**
- **Docenti delle sez. omogenee dei 5 anni**
- **Docenti sezione eterogenea.**
- **1 docente dell'organico di potenziamento**

La docente F. S. e la docente referente per la formazione (fonte finanziamento MOF);

Le attività di laboratorio verranno svolte durante le ore di compresenza (senza ulteriori oneri per la scuola);

Risorse umane Esterne: Formatore Università di Bologna (Fonti di finanziamento : Programma annuale)

2.3) Priorità: Miglioramento degli esiti . Risultati delle prove standardizzate

Area di processo : Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di Processo : *Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica e l'italiano nella scuola*

| Azioni previste | Soggetti responsabili dell'attuazione | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascun azione | Indicatori di monitoraggi | Modalità di monitoraggio |
|---|---|---------------------------------|---|--|---|
| Riunione dello staff per pianificare il progetto | N.I.V . Docente referente INVALSI | Settembre 2015 | Programmazione delle attività in coerenza col piano annuale | | |
| Riflessione sugli esiti delle prove Invalsi in plenaria Lavori di gruppo per aree disciplinari | Referente Invalsi della scuola Docenti scuola primaria in plenaria Docenti primaria per aree disciplinari italiano e matematica | Ottobre15 | individuazione delle tipologie di difficoltà presenti negli Items e delle competenze richieste agli alunni | Livello di partecipazione dei docenti | Numero delle presenze all'attività |
| Intervento formativo di esperto esterno INVALSI per una restituzione analitica degli esiti in italiano e matematica : | Referente Invalsi di Istituto Esperto/i esterno/i | Marzo 2016 | Acquisizione di strategie e strumenti necessari per una riflessione attenta e consapevole sulla lettura dei dati restituiti dall' Invalsi Costruzione di i Item a più uscite in relazione a precise competenze da verificare | Livello di coinvolgimento nelle attività Numero di items costruiti e da utilizzare nelle prove comuni | Report dell'attività Firme di presenza |

| | | | | | |
|---|--|---------------------|--|---|--------------------|
| Laboratori finalizzati alla costruzione di prove di verifica comuni per classi parallele di italiano e matematica | Referente Invalsi di Istituto Docenti delle classi parallele per aree disciplinari | Aprile 2016 | Elaborazione di prove di verifica per classi parallele | Efficacia delle prove comuni costruite in relazione alle competenze da valutare | Firme presenza |
| Costruzione di griglie per la valutazione delle prove comuni elaborate su criteri condivisi . | Referente esterno Docenti delle classi alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria | Aprile -maggio 2016 | Griglie di valutazione Elaborate | Correzione collettiva delle prove comuni . Analisi condivisa dei risultati | Materiali prodotti |

- Aspetti positivi a lungo termine: Fare acquisire ai docenti le strategie e gli strumenti necessari per una riflessione attenta e consapevole sulla lettura dei dati restituiti dall' Invalsi, per individuare in modo più efficace ed immediato sia le criticità che i punti di forza.
- Far comprendere ai docenti l'importanza dell'utilizzo dei dati ricevuti per le proprie attività future, interpretandoli come strumento e risorsa per crescere e migliorare, nel perseguimento degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento di istituto.
Sviluppare una maggiore collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.
Acquisire maggiori ed ulteriori strumenti per approfondire la riflessione.

-IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane INTERNE

DOCENTI e TIPO DI ATTIVITA' :

- Docente Referente Invalsi (**fonte finanziamento FIS**)
- Docenti di tutte le classi

Le attività di laboratorio verranno svolte durante le ore di programmazione e negli iter plessi tecnici e utilizzando in modo flessibile il personale docente assegnato con l'organico potenziato

- **Risorse umane Esterne: Formatore esperto INVALSI (fonte finanziamento P.A)**

2.4) Priorità: Successo formativo a distanza (aa.ss 2015-2017)

Area di processo : Continuità e Orientamento

Obiettivo di Processo : Potenziare il progetto Orientamento attraverso formazione dei docenti per una didattica orientativa più incisiva

| Azione previste | Soggetti responsabili dell'attuazione | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione | Indicatori di monitoraggio | Modalità di monitoraggio |
|---|--|---------------------------------|--|--|---|
| Incontri di staff con l'esperto esterno per la definizione delle azioni progettuali | DS Commissione orientamento | Ottobre 2015 | Prediposizione di calendario degli incontri | | |
| Formazione sulla didattica orientativa e sul Consiglio Orientativo | Commissione Orientamento Docenti di Scuola Secondaria di I grado Esperto esterno | Aprile 2016 | Partecipazione 80% docenti Scuola Secondaria di I grado | Firme di presenza e questionario di gradimento | Conteggio di presenze e raggiungimento gradimento positivo per l'80% dei partecipanti. Report delle attività. |
| Rivisitazione del modello di Consiglio Orientativo in uso | Referenti orientamento Consigli di classe | Maggio-2016 | Predisposizione di un nuovo modello di Consiglio Orientativo | Numero degli incontri e numeri di partecipanti | Report degli incontri di lavoro e firme di presenza |

| | | | | | |
|---|---|--------------------|--|--|---|
| Utilizzo del nuovo strumento nei consigli di classe di fine anno | Consigli di classe di scuola secondaria | Maggio giugno 2016 | Rivisitazione di alcuni dei consigli orientativi formulati a Novembre | Numero di consigli modificati | Verbali dei consigli di classe |
| Verifica dell'esito del Consiglio orientativo nel biennio di Scuola Superiore di II Grado | Docenti referenti Orientamento | Dicembre 2016 | Riduzione del 15% dello scarto tra i Consigli Orientativi e le iscrizioni effettuate | Dati ricavati dalle schede di valutazione delle Scuole Superiori di II Grado | Contatti con le Scuole Superiori per monitorare i casi di successo/insuccesso formativo |

Aspetti positivi a medio termine:

- maggiore condivisione tra i docenti riguardo gli obiettivi didattici e le competenze essenziali da potenziare negli allievi;
- maggiore capacità di programmare insieme su obiettivi trasversali e di valutazione delle competenze;
- formulazione di Consigli Orientativi maggiormente incentrati sulle attitudini e sugli interessi specifici degli alunni.

Aspetti positivi a lungo termine:

- Percentuale più alta di iscrizioni agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore in linea col Consiglio Orientativo;
- riduzione degli insuccessi scolastici nel primo biennio di Scuola Secondaria di Secondo Grado

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane INTERNE

DOCENTI e TIPO DI ATTIVITA':

- Docenti referenti orientamento; Docenti dell'organico di potenziamento

I docenti referenti per l'orientamento (fonte finanziamento FIS , MIUR);

Esperto esterno

Le attività di laboratorio verranno svolte durante le ore curricolari, anche utilizzando in modo flessibile il personale docente assegnato con l'organico potenziato

2.5) Priorità: Successo formativo a distanza (a.s 2016-2017)

Area di processo : Continuità e Orientamento

Obiettivo di Processo : : Predisposizione di strumenti di osservazione degli alunni sulle proprie potenzialità e competenze

Si rinvia all'a.s 2016-2017 la pianificazione e conseguimento di questo obiettivo di processo posto in continuità con la realizzazione dell'Obiettivo di processo 2.4

BUDGET DI SPESA PREVISTO

| OBIETTIVI DI PROCESSO | AZIONE | COSTI | Fonte di finanziamento |
|--|--|--------------------------------|---|
| 1) Progettare azioni didattiche per l'individuazione precoce e il superamento delle difficoltà logiche e fonologiche nella scuola dell'Infanzia e Primaria | Docenti Interni | €500 | Fondi MOF |
| | Docente esperto esterno Materiali per docenti Schede per alunni | € 1627,50 189,76 | Bilancio IC Medicina Fondi privati (genitori) |
| 2) Individuare una modalità di presentazione degli alunni in passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, che sia frutto di un'osservazione sistematica | Docenti Interni Docente esperto esterno Materiali per docenti e alunni | €500,00 € 3012,00 839,04 | Fondi MOF Bilancio IC Medicina Fondi privati (genitori) |
| 3) Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica e l'italiano nella scuola primaria | Docente referente INVALSI Consulente esterno | € 300,00 € 200,00 | FIS Bilancio IC Medicina |
| 4) Potenziare il progetto orientamento attraverso la formazione dei docenti per una didattica orientativa più incisiva | Commissine Orientamento | € 780 | Fondi MOF |
| | Esperto esterno | € 900 | Bilancio IC Medicina |
| TOTALE COSTI PREVISTI | | 8848.30 | |

SEZ. 3

3.1 CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA DEL PDM:

- a. Collegi dei docenti
- b. Gruppi disciplinari
- c. Intersezioni, Interclassi e Programmazioni
- d. Riunioni di Staff
- e. Consiglio di Istituto

STRUMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA DEL PDM:

- a. Sito web della scuola
- b. Mailing list docenti
- c. Verbali delle commissioni di lavoro
- d. Repository dei materiali prodotti

PERSONE COINVOLTE:

- a. Docenti
- b. Docenti organico potenziato
- c. DS
- d. DSGA
- e. Esperti esterni
- f. Consiglio di Istituto

3.2 Modalità di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento all'interno e all'esterno dell'organizzazione scolastica

All'interno dell'organizzazione scolastica DESTINATARI: DOCENTI, PERSONALE ATA, EDUCATORI

MODALITA':SITO WEB, COLLEGI, RIUNIONI, REPORT DI SINTESI, POSTER

All'esterno dell'organizzazione scolastica **DESTINATARI:** GENITORI, ENTE LOCALE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI
MODALITA':SITO WEB,MAILING LIST, INCONTRI PROGRAMMATI

SEZIONE 4

Modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione :

Compilazione del RAV

Prima di procedere alla compilazione del RAV sono stati effettuati diversi incontri che hanno coinvolto i docenti dello staff del Dirigente ed il Nucleo di Autovalutazione per esaminare il format del RAV e i documenti utili per una valutazione dell'istituto.

Il Nucleo di Autovalutazione si è riunito più volte sia per compilare il Questionario Scuola, successivamente per analizzare i dati restituiti e compilare il Rapporto di Autovalutazione.

Anche se, per gli impegni di fine anno scolastico e degli esami di Stato, non tutti i componenti del Nucleo sono stati presenti agli incontri, si è cercato di lavorare in maniera condivisa sulle diverse sezioni evitando la formazione di gruppi che sviluppassero solo alcune sezioni del RAV, in quanto si è partiti dall'idea che fosse importante, in un'ottica di miglioramento sistemico, e l'apporto di colleghi di ordini di scuola diversi.

Nel corso del lavoro di analisi e compilazione del RAV il Nucleo di Autovalutazione ha coinvolto i docenti F. S. e i componenti dello staff di dirigenza nell'affrontare argomenti specifici legati alle competenze specifiche di ciascuno.

I punti fondamentali del RAV sono stati presentati nel Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto di giugno 2015.

REVISIONE DEL RAV, PREDISPOSIZIONE DEL PTOF E DEL P.d.M.

A partire dal mese di settembre 2015, il Nucleo di Autovalutazione, in collaborazione con i docenti coinvolti nella predisposizione del PTOF e del PdM, ha effettuato una revisione di quanto indicato nel RAV verificando la corrispondenza e la coerenza delle priorità e dei traguardi indicati nel RAV con le aree individuate come prioritarie nel PTOF e con le azioni da intraprendere indicate nel PdM.

COINVOLGIMENTO DEL NIV E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I docenti del Nucleo di Autovalutazione hanno partecipato a diversi incontri di formazione organizzati a livello provinciale e regionale dall'Indire, dall'Invalsi e dal Comitato del SNV dell'USR ER per la compilazione del RAV e per predisposizione del PdM.

Il Dirigente scolastico ha organizzato , in collaborazione con lo staff, gli incontri del Nucleo di Autovalutazione, e ha partecipato alle diverse riunioni di lavoro per la predisposizione di RAV, PTOF e PdM, coordinandone il lavoro in tutte le fasi e monitorando l'andamento.

Ha partecipato inoltre agli incontri di formazione e ai seminari organizzati sul RAV, PTOF e PdM Organizzati dalUSE-ER .

Ha illustrato personalmente in Collegio dei Docenti e nelle altre riunioni collegiali l'andamento dei lavori e i risultati prodotti.

Ha inoltre fatto parte del Nucleo di Valutazione provinciale e ha preso parte a diversi gruppi di lavoro costituiti all'interno dell'Ambito 5 del Circondario Imolese.